Madonna di Fatima

Numero 12
Giugno 2016

«Imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime» (Mt 11, 29-30)

La bontà e la tenerezza del Cuore di Gesù

Quando percorriamo le venerande pagine dei Santi Vangeli restiamo toccati e commossi dalla bontà e tenerezza di Nostro Signore Gesù Cristo. Non c'è stata una miseria che Lui non abbia alleviato, una debolezza che non abbia aiutato a correggere, un dolore che non abbia consolato o una malattia che non abbia guarito.

Un giorno, quando Gesù arrivò alle porte di Naim con molti dei suoi apostoli e una grande folla, incontrò un corteo che portava il corpo di un giovane. Il profondo dolore della povera madre Lo commosse e Lo riempì di compassione. Egli ordinò a coloro che portavano il feretro di fermarsi e resuscitò il ragazzo, consegnandolo poi a sua madre (cfr. Lc 7, 11-15). Un'altra volta, Gesù Si sedette su una delle colline che attorniano Gerusalemme e, pensando alle sventure che si sarebbero abbattute sull'ingrata città, si lasciò sfuggire questo lamento, tra torrenti di lacrime: «quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli, come una gallina raccoglie i pulcini sotto le ali, e voi non avete voluto!» (Mt 23, 37-39) Un'altra volta ancora, gli scribi e i farisei Gli presentarono una donna adultera, colpevole, che era sul punto di essere lapidata e Gesù non la condannò. La liberò, scrivendo sulla sabbia i peccati dei suoi accusatori e le chiese di non tornare a peccare (cfr. Gv 8, 3-11).

Il Divino Salvatore era affabile e buono con tutti! Nessuno mai ha posseduto un cuore più affettuoso, più compassionevole, più generoso e più amoroso di quello di Gesù.

Affinché i nostri cuori siano simili al Suo, la Chiesa propone che il mese di giugno sia dedicato al Sacro Cuore di Gesù e raccomanda vivamente questa devozione. Siamo invitati ad adorare il Cuore del Salvatore, che, dopo averci amato fino alla fine, è stato trafitto da una lancia e dall'alto della Croce ha versato sangue e acqua, fonte inesauribile di santità e di vita nuova.

Tale cuore non sarà capace di catturarci con vincoli d'amore ? Non sarà Lui degno d'imitazione? Non meriterà una gratitudine infinita?

Cuore di Gesù, paziente e misericordioso

Nella litania del Sacro Cuore di Gesù, troviamo un'invocazione: «Cuore di Gesù, fonte di ogni consolazione, abbi pietà di noi!» Che cosa vuol dire fonte di consolazione, se non fonte di sollievo, refrigerio e pace?

Quando affrontiamo sofferenze, incomprensioni e difficoltà, quando ci sentiamo deboli, freddi e disorientati, non dobbiamo scoraggiarci. Per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, che è il canale più facile e rapido di arrivare al Cuore di Gesù, dobbiamo rivolgerci a Lui e chiederGli forza per vincere le avversità.

E se, per ventura, siamo vicino a malati, anziani e bisognosi, non possiamo smettere di suscitare in loro la devozione del Sacro Cuore di Gesù e pregare con loro un'altra invocazione della stessa Litania: Cuore di Gesù, paziente e misericordioso, abbi pietà di noi!

Missioni Mariane: «Nel popolo ch
aumenta la fede, la s

Recentemente, sono state realizzate diverse Missioni Mariane dal Nor

In Piemonte, a Pralormo (TO) e Cellarengo (AT), uno dei momenti forti della Missione è stata la processione seguita da S. Ecc. Mons. Francesco Guido Ravinale, Vescovo di Asti, e da numerosi fedeli, fino alla porta santa del Santuario della Beata Vergine della Spina, di Pralormo *(foto 1)*. Dopo la S. Messa, Mons. Ravinale ha consegnato nuove icone del Cuore Immacolato di Maria, che peregrineranno tra le famiglie della diocesi *(foto 2)*.

Nel corso della missione molti ospizi, persone inferme e case religiose sono stati visitati dalla Statua Pellegrina. Due sacerdoti araldi erano costantemente a disposizione dei fedeli per amministrare il Sacramento della Riconciliazione.

1

2

Una goccia nel mare di necessità

Grazie ai generosi benefattori dell'*Associazione Madonna di Fatima* è stato possibile offrire un aiuto caritatevole ad un progetto per i lavori di ristrutturazione di una importante struttura, vicina alla cattedrale di Ischia, nella quale si svolgono quotidianamente innumerevoli attività, come catechismo per bambini di scuole elementari, incontri di formazioni per ragazzi di scuole medie e superiori, catechesi formative per coppie, fidanzati, giovani e famiglie, sede di raccolta e smistamento di generi alimentari, 25 quintali al mese, indumenti per la Caritas parrocchiale e tutte le attività di aiuto per le opere missionarie. Una volta ultimati i lavori la struttura manterrà queste attività e accoglierà un centro di ascolto chiamato *Sportello della Misericordia*, che vedrà presenti settimanalmente psicologi, dottori, avvocati, ecc. - che gratuitamente saranno a disposizione di quanti in stato di difficoltà, parrocchiani e non, necessitano del loro aiuto - una piccola mensa per i poveri, un ricovero con doccia per i senza tetto, sala laboratoriale per bambini portatori di handicap e una Cappella per la preghiera e l'adorazione Eucaristica perpetua.

La nostra collaborazione è stata una goccia nel mare di necessità e un segno tangibile e concreto dell'Anno della Misericordia, periodo nel quale le richieste di aiuto sono aumentate sostanzialmente.

e invoca la Beata Vergine Maria, peranza e l'amore»

d al Sud d'Italia, dal Piemonte, alla Puglia, passando per la Campania.

In Puglia, a Torremaggiore (FG), la Missione Mariana si è svolta in sei giorni nella comunità parrocchiale dello Spirito Santo. Il parroco, don Massimo Gagliardi, e i fedeli hanno accompagnato l'arrivo della Statua Pellegrina con una bella processione.

Durante questo periodo, hanno avuto luogo Sante Messe, adorazioni Eucaristiche, recite del Santo Rosario e tante visite ai malati *(foto 3)*, agli anziani, ai bisognosi e alle scuole *(foto 4)*.

Nella S. Messa vespertina, S. Ecc. Mons. Lucio Angelo Maria Renna, *O. Carm.*, vescovo di San Severo, ha benedetto i papà e ha consegnato due icone ai rispettivi coordinatori, *(foto 5)* affinché, sotto la custodia del parroco, le famiglie possano riceverle a casa propria una volta al mese.

3

4

5

In Campania, a San Severino di Centola (SA), su richiesta del parrocco don Guerino Sartorelli, la statua pellegrina della Madonna di Fatima, accompagnata dagli *Araldi*, ha fatto visita alla parrocchia di S.Maria degli Angeli. E' stata una missione breve, di soli quattro giorni, ma comunque intensa e bella! Tutto il paese ha vissuto momenti di grazia indescrivibili: in via del tutto eccezionale, la statua pellegrina ha visitato tutte le famiglie del paese, *(foto 6)* e non solo... è entrata in tutti i negozi *(foto 7)*, nelle scuole, e perfino nelle stalle, nei pollai e nelle campagne! Insomma, ogni angolo del paese e' stato visitato da Maria, attraverso la statua pellegrina.

6

7

In ciascuna di queste missioni abbiamo potuto confermare le parole di un sacerdote: «Nel popolo che invoca la Beata Vergine Maria, aumenta la fede, la speranza e l'amore.».

Nuovi sacerdoti e diaconi per la Chiesa

Quattordici diaconi della Società Clericale di Vita Apostolica Virgo Flos Carmeli, provenienti da cinque nazioni – Brasile, India, Spagna, Guatemala e Costa Rica –, sono stati ordinati sacerdoti da Mons. Benidito Beni dos Santos, Vescovo Emerito di Lorena e Supervisore Generale della Formazione degli *Araldi del Vangelo*. Con loro, la Società Clericale Virgo Flos Carmeli, ramo sacerdotale degli *Araldi*, può contare su 188 presbiteri incardinati tra le sue fila. Avendo come missione principale l'aiuto spirituale alla grande famiglia degli *Araldi* e l'amministrazione dei Sacramenti nelle missioni Mariane e in altri eventi evangelizzatori, non fanno a meno tuttavia di aiutare nelle attività delle diocesi dove per questo sono chiamati. Uno dei 14 nuovi sacerdoti deve partire presto per Maputo, dove attualmente sta portando avanti la sua missione evangelizzatrice. Altri tre sono già partiti per l'America Centrale e Don Corrado Fernandes, di origine indiana, attualmente si trova a Roma, per completare i suoi studi di dottorato in teologia.

Cinque giorni dopo, quattordici accoliti sono stati ordinati diaconi da Mons. Benedito Beni dos Santos. Tra i neodiaconi si annoverano araldi provenienti dalla Colombia, Cile, Paraguay e Brasile.

In suffragio per le anime dei membri benefattori

Don Antonio Coluco, EP include nelle intenzioni della Celebrazione Eucaristica quotidiana il suffragio per le anime dei nostri benefattori, che hanno lasciato i loro beni in testamento o lascito affinché l'*Associazione Madonna di Fatima* continui e aumenti le sue diverse attività di apostolato. La memoria di questi generosi donatori permane, così, sempre viva tra noi!

La Madre di tutte le madri

Dal cuore delle madri partono gli impulsi che più potentemente contribuiscono all'educazione dei figli, al benessere della famiglia e alla prosperità del nostro paese.

Sbaglia chi pensa che le donne non abbiano compiuto capolavori. Molte di loro hanno fatto storia nella scienza, inventato per esempio il frigorifero, il sistema di commutazione telefonico computerizzato, un farmaco contro la leucemia, il primo antibiotico antimicotico, l'isolamento di cellule staminali, ecc. Anche nel campo della letteratura troviamo diverse donne, scrittrici brillanti, romanziere e saggiste.

Tuttavia, esse fanno qualcosa di molto più grande di tutto ciò. Sulle loro ginocchia si sono formati giorno dopo giorno, ora dopo ora quanto di più eccellente esiste sulla faccia della terra: uomini e donne onesti e virtuosi, che cercano di fare di questo mondo un riflesso del Cielo. E, come una ragazza, o un ragazzo, bene educati, molto probabilmente sapranno trasmettere più facilmente ai loro figli i principi e i valori cristiani, possiamo affermare che un figlio educato cristianamente da sua madre è un grande capolavoro del genere umano.

E, com'è felice il figlio che, ricordandosi di sua madre, sente vibrare nell'intimo dell'anima le emozioni religiose! Egli dirà, certamente, come Sant'Agostino: «Tutto quello che sono, a mia madre lo devo; lei non mi ha dato solamente la vita corporale, mi ha dato anche la vita dell'anima».

La benedizione materna di Maria Santissima

Ma, Dio ha voluto onorare ancora di più la maternità, affidando alla Vergine Maria, Madre di Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo, un ruolo incomparabile nella Redenzione del genere umano. La Madonna, oltre a essere figlia di Eva, come tutte le madri, è stata Colei che più ha conosciuto e amato suo Figlio, Colei che ha condiviso non solo le sue gioie, ma anche le sue preoccupazioni, le sue inquietudini e i suoi dolori. Maria Santissima rimane così nei secoli, per la sua «compassione», l'immagine e l'esempio della Madre dolorosa, Colei che si affretta per stare vicino al figlio che soffre, o che vive nella solitudine, per soccorrerlo. A Lei dobbiamo rivolgere quotidianamente la nostra supplica:

Ti chiedo, o Madre mia, che dall'alto del Cielo scendano su questo tuo/a figlio/a le benedizioni materne nate dal tuo inesauribile affetto. Come i discepoli di Emmaus al Divino Redentore, Ti chiedo che queste benedizioni permangano con me, perché si fa notte.

In ogni istante, in ogni angoscia, in ogni necessità, il tuo soccorso e la tua protezione mi aiutino a mantenere la più intera e filiale fiducia in Te! Amen.

Associazione Madonna di Fatima

Via San Marco, 2A - 30034 Mira - VE - Tel: 041 560 0891 - Fax: 041 560 8828 - www.madonnadifatima.org

Supplemento nr. 1 al nr. 157 di *Araldi del Vangelo*, Periodico dell'*Associazione Madonna di Fatima - Maria Stella della Nuova Evangelizzazione*, Poste Italiane Spa – Spedizione in Abbonamento Postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1. Pubblicazione dell'*Associazione Madonna di Fatima* - segreteria@madonnadifatima.org – www.madonnadifatima.org - Via San Marco, 2A - 30034 Mira - VE - Tel: 041 560 0891